

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a E

INDIRIZZO CORSO DI STUDI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2022/23



DATA ARRIVO	15/05/2023
REGISTRATO	15/05/2023
N° PROT.	3646/2023

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
STATALE "G. GALILEI"

A00: aoo_scuola

IPA: istsc_vitf010009

n° 3646 /2023

15/05/2023 07:55:58

Protocollo in: T262 - Esami di

stato: Normativa - 4.5.-

Firma

Sommarario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
1.1 Piano di studi dell'indirizzo.....	5
1.2 Composizione del consiglio di classe	6
2. PROFILO DELLA CLASSE	7
2.1 Continuità didattica nel quinquennio	8
2.2 Evoluzione della composizione della classe	9
3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI	9
3.1 Obiettivi educativi	9
3.2 Obiettivi formativo - didattici.....	9
3.3 Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici.....	10
4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
4.1 Modalità operative, spazi, strumenti didattici.....	11
4.2 Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento	12
5. CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento.....	13
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio.....	13
7. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO)	14
9. PROPOSTE DI MACROTEMATICHE	19
10. PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	19
11. SIMULAZIONI D'ESAME	20
11.1 Simulazioni e tipologie di prima prova effettuate	20
11.2 Simulazioni di seconda prova effettuate.....	20
11.3 Simulazioni del colloquio effettuato.....	20
12. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	20
13. VALUTAZIONE	21
13.1 Tipologie di prove svolte	21
13.2 Criteri e strumenti di valutazione.....	21
14. RELAZIONI DEI DOCENTI.....	23
14.1 Religione	23
14.2 Italiano	25
14.3 Storia	31

14.4	Matematica.....	35
14.5	Inglese.....	39
14.6	Scienze motorie e sportive.....	43
14.7	Economia Aziendale.....	45
14.8	Diritto	49
14.9	Economia politica	52
14.10	Lingua Spagnola	55
15.	ALLEGATI (testi simulazione prove d'esame, griglie valutazione prove scritte e colloquio, curriculum educazione civica).....	58

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

PROFILO DEL DIPLOMATO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Il perito in Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

- Operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio.
- Utilizzare gli strumenti del marketing.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- Utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

A conclusione del percorso quinquennale lo studente:

- Ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale;
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- È in grado di: partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; operare con flessibilità, per obiettivi e per progetti; documentare il proprio lavoro; individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi e in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- È in grado di rilevare fenomeni gestionali utilizzando strumenti e tecniche contabili ed extracontabili; realizzare trattamenti contabili in linea coi principi nazionali ed internazionali, adempimenti di natura fiscale, trattative contrattuali; leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari; controllare la gestione amministrativo/finanziaria con l'utilizzo di programmi informatici dedicati.

1.1 Piano di studi dell'indirizzo

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing					
Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione catt. o att. alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Spagnolo	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

1.2 Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: prof.ssa Marzotto Elisabetta

Discipline	Ore settimanali	Insegnanti
Religione cattolica	1	Michela Randon
Lingua e Letteratura italiana*	4	Mariano Francesca
Storia*	2	Mariano Francesca
Matematica e complementi di matematica*	3	Magnaguagno Marco
Lingua inglese*	3	Bortoli Anna
Lingua spagnolo*	3	Anna Meggiolaro*
Economia aziendale*	8	Marzotto Elisabetta*
Diritto*	3	Anna Fiasconaro*
Economia politica*	3	Anna Fiasconaro*
Scienze Motorie e Sportive	2	Anna Bagni

* Commissari e Materie all'Esame di Stato 2022/2023

2. PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe è di 19 studenti: 9 maschi e 10 femmine. Come si può dedurre dalla tabella sottostante, questa composizione è molto diversa da quella con cui si era iniziato il percorso di studi.

Un significativo ridimensionamento si è avuto nel passaggio dalla classe prima alla classe seconda .

Gli studenti provengono da Arzignano e dai comuni limitrofi: Chiampo, Montecchio, San Pietro Mussolino, Trissino. Durante il triennio la continuità didattica, si è avuta solo per alcune discipline, mentre per altre la classe ha subito un avvicinarsi di insegnanti; questo tuttavia ha inciso solo di poco nel regolare iter di apprendimento. Il lavoro è proceduto in generale in modo soddisfacente: sul piano comportamentale gli studenti hanno mantenuto, in generale , con i docenti, con i pari e con tutto il personale scolastico rapporti improntati al rispetto e all'educazione. Più eterogeneo è stato, invece, l'andamento per quanto riguarda l'attenzione, l'impegno e la collaborazione. Un gruppo di studenti, molto motivati ha sempre manifestato disponibilità al dialogo educativo, si è impegnato con costanza e senso di responsabilità e si è distinto per una buona assiduità nella frequenza alle lezioni; un gruppo ha mantenuto un atteggiamento incentrato più su un apprendimento di tipo passivo unito ad un impegno superficiale e discontinuo, in qualche caso inferiore alle reali capacità possedute. La frequenza è stata regolare, anche se qualche studente si è dimostrato poco assiduo e puntuale nel rispettare scadenze e impegni. In quasi tutti comunque si è riscontrata, nel corso del triennio, una progressiva maturazione personale e un impegno costante nell'acquisire un adeguato metodo di studio e il miglioramento delle proprie competenze.

I docenti, in generale, hanno svolto le lezioni cercando di stimolare attraverso la discussione in classe, la riflessione e la partecipazione di tutti.

In riferimento al profitto, analizzando i risultati finora ottenuti, nella classe si possono identificare tre gruppi: un piccolo gruppo con un livello di conoscenze ottimo in grado di rielaborare i contenuti in modo autonomo e operare collegamenti sia all'interno delle singole discipline sia a livello pluridisciplinare; un gruppo più consistente con un livello di conoscenze sufficienti seppur poco autonomo nella rielaborazione, infine, un gruppo, circoscritto, che ha raggiunto una preparazione appena sufficiente ma poca organica e con conoscenze incomplete in qualche disciplina

I contenuti disciplinari sono stati svolti regolarmente; laddove è stato possibile si è cercato di evidenziare punti di contatto tra passato e presente e di proporre riflessioni su vicende della realtà attuale.

Le famiglie hanno partecipato con puntualità alla vita scolastica. Si sono tenuti incontri genitori-docenti secondo il calendario previsto e non è mai mancata la collaborazione tra gli uni e gli altri.

2.1 Continuità didattica nel quinquennio

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ				
		I	II	III	IV	V
Pajusco Valeria	ITALIANO	no	no	sì	no	no
Mariano Francesca	ITALIANO	no	no	no	sì	sì
Pajusco Valeria	STORIA	no	no	sì	no	no
Mariano Francesca	STORIA	no	no	no	sì	sì
Fiasconaro Anna	DIRITTO	no	no	sì	sì	sì
Fiasconaro Anna	ECONOMIA POLITICA	no	no	sì	sì	sì
Marzotto Elisabetta	ECONOMIA AZIENDALE	sì	sì	sì	sì	sì
Zanetello Valeria	LINGUA INGLESE	no	no	sì	sì	no
Bortoli Anna	LINGUA INGLESE	no	no	no	no	sì
Meggiolaro Anna	LINGUA SPAGNOLA	no	no	no	sì	sì
Tomasi Marta	LINGUA SPAGNOLA	no	no	sì	no	no
Zuleika Maroso	MATEMATICA	no	no	sì	sì	no
Magnaguagno Marco	MATEMATICA	no	no	no	no	sì
Bagni Anna	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	no	sì	sì	sì	sì
Randon Michela	IRC	no	no	sì	sì	sì

2.2 Evoluzione della composizione della classe

Classe	A.S.2020 / 2021	A.S.2021 / 2022	A.S.2022 / 2023
N° studenti iscritti	25	24	19
N° studenti in ingresso (provenienti da altre scuole)		4 ripetenti	
N° studenti promossi a giugno	14	11	
N° studenti promossi agli scrutini integrativi	6	8	
N° studenti non ammessi	5	4	
N° studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento...)			

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI

La classe 5ªE ha perseguito i seguenti obiettivi comuni e trasversali, che il Consiglio di classe ha definito e formulato all'inizio del corrente anno scolastico:

3.1 Obiettivi educativi

- 1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L'alunno/a:
 - rispetta le consegne di studio e i materiali connessi alle discipline
 - partecipa ai vari momenti della vita scolastica
 - frequenta assiduamente e con puntualità
 - rispetta le norme, gli spazi (aule, corridoi, laboratori) e i regolamenti interni della scuola
- 2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L'alunno/a:
 - rispetta le norme della convivenza sociale
 - è disponibile al dialogo con compagni e docenti
 - è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti

3.2 Obiettivi formativo - didattici

- 1) Sviluppare le capacità espositive. L'alunno/a:
 - legge e comprende testi di vario tipo rielaborando in modo personale i contenuti
 - si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale
 - risponde con proprietà e precisione ai quesiti utilizzando, dove possibile, il lessico specifico

- produce testi scritti/orali anche complessi il più possibile accurati nella forma
- cerca di non riprodurre lo stesso schema espositivo del manuale

2) Acquisire un sapere articolato e critico. L'alunno/a:

- conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline
- riconosce i nessi di causa-effetto, correlati ai diversi ambiti
- conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica)
- approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile utilizzando anche strumenti bibliografici o sitografici.

3) Potenziare il proprio metodo di studio. L'alunno/a:

- prende autonomamente appunti
- elabora schede, tabelle e grafici
- esegue con impegno i compiti
- risponde con pertinenza ai quesiti
- riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari
- riconosce relazioni logiche tra argomenti interdisciplinari, dove evidenziati
- chiede chiarimenti e spiegazioni

3.3 Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici

Le fasce di livello raggiunte negli obiettivi educativi e formativo-didattici sono state definite in funzione della partecipazione, delle capacità relazionali e le modalità di lavoro che gli studenti hanno dimostrato nel corso del ciclo di studi.

Partecipazione

Attiva e costruttiva da parte di un gruppo di allievi, discreta per un secondo gruppo, superficiale da parte di pochi. Gli studenti hanno comunque accolto in modo positivo proposte e iniziative.

Capacità relazionali

Discrete. Gli studenti si sono segnalati per un atteggiamento rispettoso e corretto tranne in qualche caso

Modalità di lavoro

Alcuni alunni, hanno coniugato le loro buone capacità con uno studio serio, motivato e assiduo e hanno raggiunto una discreta autonomia nell'apprendimento delle materie, altri necessitano ancora della guida dell'insegnante, a una minoranza è mancata invece una efficace organizzazione nella gestione degli impegni.

4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Modalità operative, spazi, strumenti didattici

Nella didattica gli insegnanti di materie teoriche hanno preferito adottare la lezione frontale/partecipata come punto di partenza per favorire l'apprendimento, a volte affiancata ad altre strategie come la discussione guidata o il lavoro digruppo, a seconda delle opportunità educative. Negli insegnamenti pratici sono stati utilizzati il problem solving, l'analisi di situazioni reali, la lezione pratica e la lezione con esperti.

Una sintesi dettagliata delle modalità operative utilizzate nelle varie discipline è riportata nella scheda seguente.

Modalità	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Lingua inglese	Scienze motorie	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Spagnolo
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperienze										
Lezione multimediale							X			
Brainstorming	X	X	X	X	X			X	X	X
Flipped classroom					X					
Esercitazioni guidate in classe		X	X	X	X		X			X
Lezione pratica						X				
Lavori di gruppo/cooperative learning		X			X	X				X
Discussione guidata	X			X	X			X	X	X
Simulazione dei casi							X			
Lezioni con esperti esterni			X		X					X

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

Libri di testo;

Appunti-Dispense;

Lavagna e LIM;

Mezzi multimediali

Riviste specializzate.

Gli spazi sfruttati durante le attività didattiche sono di seguito riportati:

Aule;

Laboratorio di informatica;

Palestra

Impresa simulata

4.2 Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento

Per la classe 5ª E sono state organizzate lezioni di recupero pomeridiano in Economia Aziendale. Nel corso di tutto l'anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere. Nelle ultime settimane di lezione saranno svolte attività di ripasso del programma nelle discipline oggetto d'Esame e sportelli in alcune discipline.

5. CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento

Non è stata svolta alcuna attività Clil per la mancanza del docente in possesso delle competenze linguistiche e metodologiche necessarie.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio

Agli studenti, nel corso del triennio, sono stati proposti i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) conformemente all'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015.

Nello specifico sono state proposte le seguenti attività, per alcune delle quali gli studenti hanno aderito su base volontaria, secondo il prospetto seguente.

Nel fascicolo personale di ciascuno studente è indicato il curriculum PCTO effettivamente svolto.

PCTO – Curriculum classe 5ª E

	Classe 5ª E	
	Titolo	N° ore
a.s. 2018/19		
	Corso sicurezza generale	4
a.s. 2020/21		
	Corso sicurezza specifico	8
	Esperienza: Orientamento al mercato del lavoro e alle nuove professioni	30
	Esperienza: Educazione alla salute Ulss 8 Berica	30
	Stage in azienda 2021	
a.s. 2021/22		
	Incontro mobilità all'estero Informagiovani di Arzignano	1
	Erasmus +	140
	Esperienza: We are different Social Media Manager Base	18
	Educazione alla salute - Peer Education con l'Aulss 8	33
	Interpeer Day 2022	5
	Giardino dei Giusti	40
	Stage in azienda nell'estate 2022	

a.s. 2022/2023		
	Visita alla borsa di Milano	4
	Incontro con Anpal Veneto per orientamento post diploma	1
	Incontro con informagiovani per orientamento post diploma	1
	Webinar Clic lavoro Veneto	2

7. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'Istituto sono presenti numerosi allievi con DSA e diversamente abili.

In questa classe sono presenti n°3 alunni con DSA per i quali il cdc ha regolarmente redatto il Piano Didattico Personalizzato.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio(che non rientrano nel PCTO)

Tipologia	Oggetto/Titolo	Luogo	Anno scolastico
Progetti e manifestazioni culturali	In viaggio con Erodoto. La forza delle cose. Incontri di geopolitica promossi dall'Associazione culturale 11 settembre, tenuti da esponenti di rilievo della società civile e militare apprezzati per la loro capacità di agire e cooperare in uno scenario internazionale. 1. Evoluzione del concetto di sicurezza. Prossimi scenari climatici e ambientali. 2. Il travaglio del mondo slavo ortodosso. Dal dramma balcanico al conflitto in Ucraina: analisi delle nuove guerre nel cuore dell'Europa.	ITTE G. Galilei	2022-23
Educazione alla legalità	Incontro promosso da Libera su "I fondamenti per una libera economia: concorrenza, rispetto delle regole, rispetto dei contratti di lavoro quale contrasto alla penetrazione del fenomeno mafioso in veneto"	ITTE G. Galilei	2022/2023

Tipologia	Oggetto/Titolo	Luogo	Anno scolastico
Spettacolo teatrale	Spettacolo teatrale per le classi quinte PERLASCA, IL CORAGGIO DI DIRE DI NO	Teatro Mattarello	2022-23
Educazione alla legalità: Giornata contro la violenza sulle donne	Incontro organizzato dalla prefettura di Vicenza, in collaborazione con l'Ufficio Ambito Territoriale VIII di Vicenza – Area Legalità e Politiche Giovanili – giornata della Legalità dedicata alla tematica dell'eliminazione della violenza contro le donne	Incontro telematico	2022/2023
Orientamento	Le attività sono rientrate nel PCTO (vedi punto 6) integrate da newsletter periodiche pubblicate sul sito della scuola	ITTE G. Galilei	2021/2022
Incontri storici	Giornata della memoria: interventi telematici della docente di storia esperta di Shoah, (prof.ssa Lovato Mariagrazia) • “I ragazzi del Reich”: l'ideologia nazista vista dall'interno e l'indottrinamento della gioventù hitleriana. • “Aktion T4”: il programma nazista di eutanasia forzata che puntava alla soppressione di quelle che il regime definiva vite indegne di essere vissute.	ITTE G. Galilei	2020/2021 2021/2022
Uscita didattica	Uscita didattica alla Borsa di Milano e mostra di Andy Warhol	Milano	2022/2023
Educazione alla salute	Incontro di prevenzione andrologica promosso dalla Fondazione Foresta	Incontro telematico	2022/2023
Incontro con Impastato	Le classi quinte il 13 gennaio 2023 hanno incontrato e intervistato Giovanni Impastato, fratello di Peppino. L'incontro è stato preceduto dalla visione del film “I cento passi”	Teatro Mattarello di Arzignano	2022/2023
Esami ICDL	ICDL	ITTE G. Galilei	2019-2020 2021-2022 2022-2023

Progetto biblioteca	È il servizio di prestito del libro offerto dal nostro Istituto iscritto in Biblioteche in rete, per favorire il piacere della Lettura degli studenti.	ITTE G.Galilei	2019-2020 2020-2021 2021-2022
Lettorato lingua inglese e spagnola	Lezioni con insegnanti di madrelingua	ITTE G. Galilei	2021/2022 2022/2023
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione in Polonia – Treno della M, ultima tappa del percorso “ Il giardino dei giusti”		2023

9. PROPOSTE DI MACROTEMATICHE

Il C.d.C., in considerazione dei Piani di lavoro di ciascuna Disciplina prevede lo svolgimento, durante l'anno scolastico, di alcune **macro-tematiche**, qui di seguito riportate:

MACRO-TEMATICHE		
TITOLO PERCORSO/ARGOMENTO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE
FISCALITA' D'IMPRESA	Trimestre-pentamestre	Ec. Aziendale- Ec. politica
LE ISTITUZIONI	Pentamestre	Diritto, Inglese, Spagnolo
FORME DI STATO E DI GOVERNO	Pentamestre	Diritto, Storia, Spagnolo
LA CRISI DEL 29'	Pentamestre	Ec politica, Storia, Inglese, Ec. Aziendale.
MARKETING	Pentamestre	Inglese, Spagnolo

10. PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Tra i nuclei tematici: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”, “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”, “Cittadinanza digitale”. La scelta della trasversalità della disciplina, stabilita dalla legge, di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle

discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento non è, in nessun caso, inferiore alle 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle quinte dell'indirizzo AFM il coordinatore designato della disciplina è il docente di Diritto.

In allegato il curriculum di educazione civica della classe.

11. SIMULAZIONI D'ESAME

11.1 Simulazioni e tipologie di prima prova effettuate

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova in data 15 febbraio 2023 e in data 16 maggio 2023, per tutte le classi quinte. La simulazione è stata predisposta dal Dipartimento di Lettere e comprendeva due tracce di tipologia A, tre tracce di tipologia B e due tracce di tipologia C.

In allegato le simulazioni della prima prova d'esame

11.2 Simulazioni di seconda prova effettuate

Sono state effettuate n° 1 simulazioni della seconda prova: Economia Aziendale

data	durata	disciplina
11 maggio 2023	6 ore	Economia aziendale

In allegato la simulazione della seconda prova d'esame

11.3 Simulazioni del colloquio effettuato

Nelle ultime settimane dell'anno scolastico il consiglio di classe ha organizzato simulazioni del colloquio d'esame. L'obiettivo è quello di mettere a proprio agio lo studente e farlo familiarizzare con la situazione che si troverà ad affrontare. Le simulazioni riguarderanno tutte le discipline d'Esame e gli studenti sono stati scelti dal Cdc.

La simulazione avverrà il 30 maggio alle 14.30

12. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito nelle classi del Triennio (in base alla delibera delibera n.18 del Collegio dei Docenti del 19 maggio 2021) validi per l'anno scolastico 2020/2021 e confermati negli anni scolastici 2021-2022 (delibera n. 10 del 28 maggio 2021) e 2022-2023 (delibera del 15 settembre 2022)

- **Si attribuisce il minimo della fascia di credito:**
 - qualora il voto in condotta sia inferiore a "8", indipendentemente dalla media dei voti
 - qualora la media dei voti sia inferiore allo 0,5
- **Si attribuisce il massimo della fascia di credito:**
 - qualora il voto in condotta sia ≥ 8 e la media dei voti sia pari o superiore allo 0,5 oppure

o qualora il voto in condotta sia ≥ 8 e la media dei voti sia inferiore allo 0,5 ma lo studente abbia partecipato ad una o più esperienze, opportunamente documentate, svolte nell'ambito scolastico (interne) e comprese nel PTOF

oppure

o qualora il voto in condotta sia ≥ 8 e la media dei voti sia inferiore allo 0,5 ma l'alunno abbia partecipato ad una o più esperienze, opportunamente certificate, maturate all'esterno ma attinenti al percorso di studio

Si precisa inoltre che, qualora lo studente abbia la media dei voti superiore allo 0,5 ma sia stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato per voto di consiglio/aiuto, verrà assegnato il minimo della fascia corrispondente.

Il nuovo credito scolastico viene assegnato agli allievi secondo l'apposita ordinanza ministeriale (Allegato A all'O.M. relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

13. VALUTAZIONE

Per la valutazione del profitto nelle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, i docenti del Consiglio di classe hanno tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento di ogni disciplina, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie e ai seguenti criteri e strumenti per la verifica e la valutazione:

13.1 Tipologie di prove svolte:

Prove strutturate e semi-strutturate

Questionari e test

Produzione di testi di vario tipo

Risoluzione di esercizi e problemi

Interrogazioni

Esercitazioni disciplinari

Prove Invalsi

13.2 Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni stabilite nei singoli Dipartimenti e riportate nella relazione finale di ciascun docente.

Il presente documento è stato letto ed approvato nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 11 maggio 2023. Elaborazione definitiva del 15 maggio 2023.

Il Dirigente Scolastico

Grieco Lucia

Il Coordinatore

Marzotto Elisabetta

I docenti:

Anna Bagni

Marzotto Elisabetta

Bortoli Anna

Magnaguagno Marco

Anna Meggiolaro

Mariano Francesca

Michela Randon

Fiasconaro Anna

14. RELAZIONI DEI DOCENTI

14.1 Religione

DOCENTE: Prof.ssa Randon Michela

ORE SETTIMANALI: 1

CLASSE: 5^E

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: gli studenti conoscono alcuni temi e concetti fondamentali di etica e sono in grado di rapportarli alle linee fondamentali del magistero della Chiesa. Essi sono inoltre in grado di valutare l'insegnamento cristiano in ordine ai problemi presenti nella società con particolare riferimento alla pace, alla solidarietà, alla mondialità.

CAPACITÀ: gli studenti sono in grado di esporre alcuni concetti fondamentali di etica, di discuterne in modo proficuo tentando e ipotizzando processi di consapevolezza e cambiamento. Essi sanno inoltre cogliere il rapporto tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica, confrontandola con i modelli preposti dalla cultura contemporanea.

COMPETENZE: Gli studenti leggono e rielaborano, in modo basilare, nel loro vissuto i valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, la carità, il rispetto di sé e degli altri cogliendo l'importanza di valori etici, cristiani e laici, in relazione al sé, al gruppo e alla comunità.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, riflessioni guidate.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: S. Bocchini, *Incontro all'Altro*, EDB, Bologna
- Schemi riassuntivi, appunti, articoli di giornale, utilizzo di documenti video.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è avvenuta tramite l'utilizzo di questi strumenti: partecipazione attiva alla discussione e agli approfondimenti, lavoro di ricerca personale o di gruppo.

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: RELIGIONE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
- Etica, emozioni e valori all'interno della scelta personale - L'io e l'altro da noi, la conoscenza del prossimo per una convivenza costruttiva - Affettività e stereotipi di genere	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio	20
- La condivisione come valore fondante della famiglia e della società	Marzo Aprile Maggio	9

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. 29 ore

(+ 4 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Michela Randon

14.2 Italiano

DOCENTE: MARIANO FRANCESCA

ORE SETTIMANALI: 4

CLASSE: 5ª E

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Ai fini della produzione scritta, si è curato da un punto di vista teorico lo studio delle caratteristiche delle tipologie d'Esame (tipologia A, B e C).

Durante le ore di Letteratura, si è prestata particolare attenzione all'analisi e al commento del testo letterario sia in prosa che in versi, fondamentale tanto per la prova orale che per quella scritta.

In vista dell'orale, si è preso in considerazione il periodo che va dal tardo Ottocento al secondo conflitto mondiale, portando gli studenti alla conoscenza di alcuni dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano.

Gli alunni hanno acquisito una conoscenza dei movimenti, degli autori e dei testi della letteratura italiana che sono stati affrontati durante l'anno nel complesso sufficiente, in diversi casi buono e in alcuni ottimo.

CAPACITÀ

Gli allievi nel corso di questi due anni scolastici hanno migliorato le loro capacità espressive, raggiungendo nel complesso un uso discreto del mezzo linguistico: espongono in modo abbastanza ordinato e corretto e riescono a contestualizzare un testo in rapporto al periodo storico dell'autore, individuandone i temi e le caratteristiche principali, analizzandone le strutture formali e interpretando il significato in modo semplice e abbastanza adeguato.

Un numero ristretto di studenti si esprime in una forma corretta, con un lessico abbastanza specifico e sa rielaborare personalmente quanto studiato.

Gli altri, la maggior parte, tendono a usare un lessico poco preciso, in alcuni casi scorretto, si affidano a uno studio più mnemonico e a volte necessitano di essere guidati nella strutturazione di risposte complesse.

I più scarsi faticano in alcuni casi a esprimere il loro pensiero.

COMPETENZE

Nell'orale, gli studenti più bravi sanno stabilire in modo autonomo confronti tra autori, correnti e opere, spiegandone analogie e differenze. Diversi studenti vanno ancora sostenuti sia nell'analisi dei testi che nel confronto tra autori e correnti.

Per quanto riguarda lo scritto, sono in grado di scrivere semplici testi rispettando le principali peculiarità delle varie tipologie, diversi non sempre riescono a esprimersi in modo corretto e/o con organicità e scorrevolezza. In generale, anche gli studenti più bravi e volenterosi, sono poco attenti alla revisione testuale e commettono errori morfo sintattici, ortografici che li penalizzano nel voto. Alcuni trovano difficoltà a comprendere testi molto complessi che vengono loro dati (tipologia A/B), mentre in generale i contenuti dei testi prodotti sono carenti di giudizi critici.

METODOLOGIE

Sul piano cognitivo e didattico si è cercato di consolidare il metodo di lavoro degli studenti soprattutto ai fini della comprensione globale di testi complessi, sia in prosa che versi, e dell'analisi accurata di essi. A questo scopo, le lezioni sono state prevalentemente guidate e partecipate, per consentire anche di potenziare le competenze comunicative del parlato. In vista del Colloquio d'Esame, si è rivolta particolare attenzione al confronto tra autori e opere, a una metodologia pluridisciplinare con collegamenti ad altre materie e, laddove possibile, si è cercato di stimolare l'attualizzazione; per quanto riguarda lo scritto, il raggiungimento delle competenze specifiche è stato stimolato anche attraverso attività di coppia o di piccoli gruppi e lo svolgimento di prove simili a quelle della Prima prova.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: A. Roncoroni - M.M. Cappellini - A. Dendi - E. Sada - O. Tribulato, *Le porte della letteratura*, vol.3, Mondadori Education

Schemi, appunti e sintesi forniti dalla docente, articoli di giornale.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state orali e scritte: interrogazioni, test semi strutturati, domande aperte, analisi di testi in prosa e in poesia, commenti, riassunti, trattazione di argomenti di attualità o di carattere storico, secondo le tipologie della nuova Maturità, simulazioni di Prima Prova.

Gli indicatori adottati per l'attribuzione dei voti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza e uso della lingua;
- organizzazione del testo scritto e dell'esposizione orale;
- conoscenze sull'argomento (autore / opera) e sul contesto;
- capacità elaborative, di analisi e critiche

La verifica degli apprendimenti e delle competenze orali è stata periodica, cadenzata da interrogazioni programmate su buona parte del programma, ma ha considerato anche gli interventi degli studenti nel corso delle spiegazioni. La valutazione ha tenuto conto della frequenza, della partecipazione attiva, della costanza nello studio, del rispetto delle consegne e degli impegni e dei progressi.

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: ITALIANO

Moduli disciplinari	Periodo	ore
Mod. 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO - IL POSITIVISMO E LA SUA DIFFUSIONE - Una nuova fiducia nella scienza - La nascita dell'evoluzionismo - IL NATURALISMO E IL VERISMO - Dalla Realismo al Naturalismo. Il Naturalismo francese (autori, elementi specifici) - Il Verismo italiano (autori, elementi specifici)	settembre	4
Mod. 2: GIOVANNI VERGA - La vita, le opere (il primo bozzetto verista <i>Nedda</i>, la raccolta di novelle <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>, <i>Il ciclo dei vinti</i>), il pensiero e la poetica (l'eclissi dell'autore e l'impersonalità, il discorso indiretto libero, l'italiano dialettizzato, il "coro paesano") - Il testo manifesto: letture da <i>Prefazione ai Malavoglia</i>; <i>Prefazione</i> alla novella "<i>L'amante di Gramigna</i>" - Da <i>Vita dei campi</i>: "Rosso Malpelo", "La Lupa", "Cavalleria rusticana" - Da <i>Novelle rusticane</i>: "La roba" <i>I Malavoglia</i>: la trama; lo spazio; il tempo; la visione pessimistica; "l'ideale dell'ostrica"; lo scontro tra il vecchio e il nuovo; le tecniche narrative - Da <i>I Malavoglia</i>: "La famiglia Malavoglia", "Visita di condoglianze", "Il contrasto tra nonno e nipote", "L'addio di Ntoni". <i>Mastro-don Gesualdo</i>: la trama; il mito della "roba"; lo spazio e il tempo; il significato dell'opera; le tecniche narrative; primi passi verso il romanzo psicologico - Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: "La morte di Gesualdo"	settembre ottobre	14
Mod.3: IL DECADENTISMO - LE CORRENTI DEL DECADENTISMO: l'Estetismo e l'anticipazione del Decadentismo; il Simbolismo (il poeta-veggente); i "poeti maledetti"; il Decadentismo nei romanzi (Huysmans <i>A ritroso</i>, Wilde <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, D'Annunzio <i>Il piacere</i>) - CHARLES BAUDELAIRE Da <i>I fiori del male</i>: "Spleen", "Corrispondenze", "L'albatro" - OSCAR WILDE Da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> "La bellezza come unico valore", "Dorian Gray uccide l'amico Basil" MANS - GABRIELE D'ANNUNZIO Da <i>Il piacere</i>: "L'attesa dell'amante", "Andrea Sperelli"	novembre	7

Mod. 4: GIOVANNI PASCOLI - La vita, le opere (il saggio <i>Il fanciullino</i>, le raccolte poetiche <i>Myricae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>; <i>I poemetti</i>), il pensiero (il rapporto col Simbolismo, il pessimismo) e la poetica (la poetica del fanciullino, il nido e i simboli pascoliani, il fono-simbolismo, il linguaggio e le figure retoriche) - Il testo manifesto: letture da <i>Il fanciullino</i>, <i>La grande proletaria si è mossa</i> <i>Myricae</i>: le edizioni; la struttura; il titolo; i temi; lo stile - Da <i>Myricae</i>: “Lavandare”; “X agosto”; “L’assiuolo”; “Temporale”; “Il lampo”; - Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Nebbia”; “Il gelsomino notturno”	novembre dicembre	9
Mod. 5 GABRIELE D’ANNUNZIO - La vita (rapporto con nazionalismo e fascismo, le imprese), il pensiero (il culto della modernità, della sensazione, del bello e di una vita inimitabile; panismo, vitalismo e superomismo; le opere (il progetto delle <i>Laudi</i> e la prosa da <i>Il piacere</i> a <i>Notturmo</i>) e la poetica (il poeta “artefice”, sperimentalismo) - Il testo manifesto: passi da <i>Il piacere</i> e <i>Le vergini delle rocce</i> <i>Laudi</i>: la struttura; i libri; lo stile - Da <i>Alyone</i>: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto” - Da <i>Il piacere</i>: “L’attesa dell’amante”, “Andrea Sperelli”	gennaio	8
Mod. 6: IL PRIMO NOVECENTO		
LE AVANGUARDIE STORICHE. IL FUTURISMO E LA CORRENTE CREPUSCOLARE - La letteratura futurista: contesto storico, sociale e culturale; novità, temi, caratteri della poetica, manifesti, rappresentanti - Il testo manifesto: letture dal <i>Manifesto del Futurismo</i> e dal <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Filippo Tommaso Marinetti - da <i>Zang, tumb tumb</i> di Marinetti: “Il bombardamento di Adrianopoli” - Aldo Palazzeschi, da <i>L’Incendiario</i>: “E lasciatemi divertire” - Crepuscolarismo (in generale)	febbraio	4
IL NUOVO ROMANZO EUROPEO: IL ROMANZO DELLA CRISI - Dal romanzo realista al romanzo moderno: contesto politico, sociale, economico e culturale; gli autori; le innovazioni; - Franz Kafka, da <i>La metamorfosi</i>: “Il risveglio di Gregor” (l’esclusione dall’umanità) - Marcel Proust, da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i>: “La Madeleine” (il tempo interiore) - James Joyce, da <i>Ulisse</i>: “Il monologo di Molly Bloom” (il flusso di coscienza)	marzo	5
Mod. 7 ITALO SVEVO - La vita, le opere, il pensiero e la poetica (il realismo soggettivo e interiore; l’evoluzionismo, il pessimismo, l’inettitudine, il ruolo della psicanalisi, la malattia e il ricordo) - I romanzi <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>; <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura, i contenuti; l’impianto narrativo e lo stile, il confronto tra i protagonisti inetti, l’uso del monologo interiore, il tempo misto - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: “Prefazione e preambolo”; “L’ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”; “Il fidanzamento di Zeno”; “Un’esplosione enorme”	marzo	7

Lettura da parte degli studenti dei seguenti romanzi: • Lettura integrale di George Orwell, <i>La fattoria degli animali</i>; • Un libro a scelta di G. Impastato tra: - <i>Mio fratello. Tutta una vita con Peppino</i>; - <i>Il coraggio della memoria</i>; - <i>Oltre i cento passi</i>	Nel corso dell'anno	
Verifiche con domande a risposta breve, test semi strutturati, interrogazioni, tipologie dell'Esame di Maturità	Tutto l'anno	

Ore svolte fino al 15 maggio: 97 + 16 ore previste fino al termine delle attività didattiche

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

14.3 Storia

DOCENTE: MARIANO FRANCESCA

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5ª E

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

Gli studenti hanno dimostrato di avere una conoscenza generale degli eventi e delle tematiche di storia politica, sociale ed economica della storia europea e mondiale tra XIX e XX secolo e conoscono le linee essenziali di evoluzione politica ed economica italiana nel periodo compreso tra l'unità d'Italia e il secondo dopoguerra.

CAPACITÀ

I ragazzi sono in grado di ricostruire e collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali e di esporre con sufficiente chiarezza gli argomenti studiati, ma non tutti sono in grado di rielaborare i contenuti appresi e di utilizzare un lessico specifico.

COMPETENZE

Gli alunni, complessivamente, sanno ricostruire i processi di trasformazione storica e interpretare in modo semplice gli eventi attraverso le categorie di causa, conseguenze e relazione. I più bravi sanno confrontare in modo sicuro ed coerente gli eventi avvenuti nello stesso periodo in aree diverse e operare collegamenti trasversali tra le varie discipline, alcuni riescono a stabilire collegamenti tra alcune vicende del passato e del presente.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi del libro di testo
- Esercitazioni in classe
- Discussione guidata
- Approfondimenti
- Approccio interdisciplinare
- Collegamenti con l'attualità

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

A. Brancati - T. Pagliarini, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità. L'età contemporanea*, vol. 3, La Nuova Italia.

- Mappe concettuali
- Documentari e video
- Power point e appunti in Classroom

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli indicatori adottati per l'attribuzione dei voti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscere i principali fatti storici studiati;
- individuare coordinate spazio-temporali;
- stabilire nessi di causa-effetto tra fatti storici;
- operare confronti tra epoche e fatti storici;

- trovare nessi tra passato e presente;
- rispondere sinteticamente a quesiti richiedenti essenzialità e precisione;
- impostare la trattazione di un argomento di ampio respiro;
- uso di un lessico specifico

La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione attiva, della costanza nello studio, del rispetto delle consegne e degli impegni e del miglioramento. Le prove di verifica sono state orali (interrogazioni) e scritte (test semi strutturati, domande aperte e a risposta breve).

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: STORIA**

Moduli disciplinari	Periodo	ore
CAPITOLO DI RIPASSO: - Il secondo Ottocento in Italia e nel mondo; - la nuova fase del colonialismo: l'imperialismo	settembre	3
MOD. 1 DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE		
- La Belle époque: conquiste, innovazioni e inquietudini (pangermanesimo, xenofobia e antisemitismo, razzismo, sionismo). - La politica in Europa, in particolare la Germania di Guglielmo II. - Lo scontro tra Giappone e Russia - L'ascesa degli Stati Uniti d'America. Taylorismo e Fordismo. Trust e leggi anti-Trust.	settembre (cap. 1)	4
L'Italia di Giovanni Giolitti: lo sviluppo economico, le opere pubbliche e le riforme sociali, gli aspetti negativi della sua politica, la politica interna tra socialisti e cattolici, la guerra di Libia. La "grande migrazione" tra 1900-1915.	ottobre (cap. 2)	4
La Prima guerra mondiale: le cause profonde e la causa scatenante, le Alleanze, la guerra di posizione, interventisti e neutralisti in Italia, il Patto di Londra, battaglie emblematiche, il genocidio degli Armeni, una guerra totale, il 1917: anno della svolta. I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa, la conferenza di Parigi e i 14 punti di Wilson, la "vittoria mutilata" italiana, il Trattato di Versailles e la punizione inflitta alla Germania, la Società delle Nazioni.	novembre (cap. 3)	7
MOD. 2 I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE		
La rivoluzione russa: la Russia prima della rivoluzione, l'insurrezione del febbraio 1905 e il governo provvisorio, le rivoluzioni di febbraio e di ottobre, il "dualismo di potere", la guerra civile, Lenin e la sua politica, la nascita dell'URSS, l'evoluzione dell'economia russa dal comunismo di guerra alla NEP, l'ascesa di Stalin e lo Stalinismo, il "piano quinquennale", i gulag.	novembre dicembre (cap. 4)	5
Gli Stati Uniti e la crisi del '29: dalla politica isolazionista degli Stati Uniti al piano Dawes, razzismo e proibizionismo, i "ruggenti" anni Venti, la sovrapproduzione e il 24 ottobre 1929, la crisi economica e sociale del '29 e relative cause e conseguenze, Roosevelt e il New Deal.	gennaio (cap. 5)	3

Il dopoguerra in Italia e le difficoltà all'indomani del conflitto, il "biennio rosso", i nuovi partiti politici, Benito Mussolini e la sua politica interventista, i Fasci di combattimento e il "programma di San Sepolcro", la "questione di Fiume", le elezioni politiche del 1921, la marcia su Roma e l'ascesa del fascismo, la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, il delitto dell'onorevole Giacomo Matteotti, la consultazione plebiscitaria del 1929, la politica sociale ed economica fascista, la politica estera e le leggi razziali di Mussolini. I Patti Lateranensi.	febbraio (cap. 6)	8
La Repubblica di Weimar, i problemi economici della Germania e i piani economici a suo favore (Dawes e Young), Hitler e l'ascesa del nazismo, il Terzo Reich e l'ideologia nazista, la politica razzista e antisemita e le leggi di Norimberga. La politica estera di Hitler.	marzo (cap. 7)	4
- Fascismi e democrazie in Europa (sintesi), guerra civile spagnola; Cina e Giappone prima della Seconda guerra mondiale (sintesi) - La Seconda guerra mondiale: le cause, le alleanze, alcuni confronti con la Prima guerra mondiale; 1939-1940: il successo della guerra-lampo; 1941: la guerra diventa mondiale; 1942-1943: l'inizio della controffensiva alleata; 1943-1945: la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia; la vittoria degli Alleati. La Resistenza nella Jugoslavia di Tito, l'eccidio delle foibe e il dramma dei profughi istriani. L'Europa dei lager e della Shoah, il processo di Norimberga.	aprile (cap. 8) maggio (cap. 9)	2 10
MOD.3 DAL MONDO BIPOLARE AL MULTIPOLARISMO		
- Dalla guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Usa e Urss da alleati ad antagonisti, la nascita dell'Onu, le due Europe e la crisi di Berlino, la guerra fredda nello scenario internazionale (sintesi) e la "coesistenza pacifica" e le sue crisi (sintesi): il Patto Atlantico e la Nato, il Patto di Varsavia, la crisi di Corea, il muro di Berlino, la crisi missilistica di Cuba, la dissoluzione del blocco comunista (cap.12.8) - Sintesi: l'Italia della prima Repubblica (gli aiuti americani, le elezioni del 1946, la Repubblica e la Costituzione)	maggio giugno (cap.10) (cap.14)	6
Verifiche scritte, test, interrogazioni	tutto l'anno,	21
Ripasso	giugno	5

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023: 65

(+ 7 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Mariano Francesca

14.4 Matematica

DOCENTE: MAGNAGUAGNO

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5ª E - indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

OBIETTIVI

RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Definizione di funzione; proprietà delle funzioni: razionale intera e fratta, irrazionale, esponenziale, logaritmica
- Concetto e definizione di limite di una funzione; calcolo dei limiti, anche per le forme indeterminate del tipo:

$$\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \frac{+\infty}{-\infty}, \frac{-\infty}{+\infty}; \text{Teorema di de l'Hopital};$$

- Definizione di funzione continua; individuazione delle specie di discontinuità;
- Definizione di derivata e suo significato geometrico; regole di derivazione;
- Teoremi del calcolo differenziale (Rolle e Lagrange);
- Definizione di integrale indefinito e integrale definito; enunciato del teorema della media e del teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo delle aree di superfici piane;
- Applicazioni economiche; funzioni di domanda e offerta; funzioni di costo, ricavo e utile;
- Prezzo di equilibrio in un mercato di concorrenza perfetta e Break-even point

CAPACITÀ:

Gli studenti hanno conseguito risultati eterogenei per quanto riguarda capacità logiche e di comprensione di quanto svolto. Vi è un gruppo che ha dimostrato impegno costante e una buona preparazione per affrontare esercitazioni che richiedevano una rielaborazione dei concetti affrontati in classe. Un altro gruppo ha evidenziato una discreta preparazione, discreta capacità di utilizzare le tecniche apprese in classe con qualche difficoltà nella loro applicazione in contesti nuovi. I rimanenti hanno conseguito risultati altalenanti sia dovuti a un impegno non sempre soddisfacente sia dovuti a difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione.

COMPETENZE:

- Saper determinare di una funzione: dominio, simmetrie, intersezione con assi, positività, asintoti, crescita, massimi e minimi relativi, concavità, flessi;
- Saper tracciare un grafico probabile della funzione;
- Saper calcolare i limiti e trovare le equazioni di eventuali asintoti;
- Saper riconoscere le funzioni continue e studiare i tipi di discontinuità;
- Saper derivare una funzione;
- Saper risolvere gli integrali indefiniti e definiti;
- Saper calcolare semplici casi di aree di superfici sottese da curve attraverso il calcolo integrale;
- Saper rappresentare la quantità domandata e offerta in funzione del prezzo.
- Saper costruire e interpretare le funzioni costo, ricavo e guadagno utilizzando le informazioni disponibili.
- Saper risolvere problemi economici in un mercato di concorrenza perfetta con ricerca del prezzo di equilibrio ed el break-even point.

METODOLOGIE

Il programma è stato svolto alternando momenti di lezione frontale a momenti di riflessione e brainstorming con gli

alunni per accrescere in loro il pensiero critico di fronte a differenti situazioni. Si è cercato, ove possibile, di introdurre gli argomenti con problemi di realtà e a partire dal “particolare” arrivare alla generalizzazione della legge alla base dell’argomento trattato. Sono stati assegnati diversi esercizi ai ragazzi i quali venivano anche chiamati alla lavagna per discuterne la risoluzione. Si è fatta inoltre l’analisi degli errori più comuni accompagnando i ragazzi alla correzione degli stessi.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO; Gambotto Annamaria, Consolini Bruna, Manzone Daniele - Tramontana; Volume 1 e 2
- Lavagna e LIM;
- Schemi e risoluzioni di esercizi messi a disposizione in piattaforma Classroom;
- Calcolatrice scientifica e strumenti di disegno

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuta mediante prove scritte. E’ stata data la possibilità agli alunni di essere interrogati per cercare di ottenere una valutazione migliore in una prova scritta non soddisfacente.

Nelle prove scritte sono stati assegnati esercizi di diversa difficoltà e di varia natura: alcuni per verificare la corretta applicazione delle tecniche di risoluzione, altri di interpretazione grafica e altri ancora che richiedono anche una rielaborazione di quanto trattato in classe.

Durante l’anno scolastico sono state previste diverse ore di esercitazione prima dei compiti scritti e, in base ai risultati conseguiti, sono state predisposte delle ore di recupero in itinere.

Conoscenza dei contenuti, applicazione corretta delle tecniche di calcolo e uso del linguaggio appropriato sono i parametri che hanno determinato la valutazione dello studente. Inoltre si è tenuto conto anche dell’impegno, della partecipazione attiva e della crescita formativa dimostrata durante l’intero anno scolastico.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Marvo Magnaguagno

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: MATEMATICA

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Mod.1: Approfondimento di studio di funzione - Dominio di una funzione reale. - Simmetrie. - Intervalli di positività. - Punti di intersezione con gli assi. - Ricerca degli asintoti. - Studio del segno della derivata prima, crescita e decrescenza, e ricerca di eventuali punti di massimo o minimo relativi. - Studio del segno della derivata seconda, concavità di una curva e ricerca di eventuali punti di flesso. - Tracciamento con sufficiente precisione del grafico della funzione; studio di funzioni di funzioni razionali intere e fratte, e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.	Settembre Ottobre Novembre	18
Mod. 2: Teoremi fondamentali del calcolo integrale - Teorema di Rolle e suo significato geometrico - Teorema di Lagrange e suo significato geometrico - Teorema di de l'Hopital e sue applicazioni	Ottobre Novembre Dicembre	12
Mod. 3: Integrali - Definire le primitive di una funzione continua. - Conoscere le proprietà degli integrali indefiniti. - Applicare i vari metodi di integrazione (per funzioni elementari, funzioni composte, metodo per parti, decomposizione di razionali fratte). - Definire l'integrale definito. - Conoscere le proprietà degli integrali definiti. - Enunciare i teoremi della media e di Torricelli-Barrow.	Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile	20
Mod. 4: Esercitazioni per le prove Invalsi - Definizione di funzione continua e punti di discontinuità - Lettura di un grafico - Significato geometrico derivata - Sintesi geometria analitica - Brevi cenni di goniometria	Febbraio Marzo	6
Mod. 5: Applicazioni del calcolo integrale - Aree di domini piani	Aprile Maggio	4
Mod. 6: Funzioni economiche - Funzioni di domanda e offerta - Elasticità della domanda e dell'offerta - Prezzo di equilibrio in un mercato di concorrenza perfetta - Funzioni di costo totale, unitario e marginale - Funzioni di ricavo e utile - Break-even point	Aprile Maggio	10
Mod. 6: Ripasso generale	Maggio Giugno	6
Verifiche scritte / Interrogazioni		11
Attività Extra (Sorveglianza(2))		2
TOTALE ORE		89

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. 79 ore

(+ 10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Marco Magnaguagno

14.5 Inglese

DOCENTE: Bortoli Anna

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5ª E

OBIETTIVI

RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno si è cercato di consolidare da parte degli studenti l'uso della lingua inglese attraverso lavori di coppia/gruppo e presentazioni in power point alla classe. Si è inoltre tentato di arricchire il lessico con termini tecnici del settore commerciale con l'approfondimento di alcune unità come marketing e globalisation

Si sono ampliate le conoscenze relative ai paesi di lingua inglese, nello specifico UK e USA, dal punto di vista culturale e politico istituzionale.

CAPACITÀ

Alcuni alunni hanno dimostrato di saper lavorare in autonomia, operando confronti e sapendo collegare gli argomenti tra di loro. Questi alunni comprendono messaggi scritti e orali nella loro completezza e nella produzione verbale sono abbastanza fluenti, utilizzano il lessico specifico e si esprimono con correttezza.

Un gruppo di alunni invece necessita ancora, a più livelli, del supporto dell'insegnante.

Per questi alunni la comprensione globale di messaggi e testi orali e scritti è sufficiente o quasi sufficiente ma la comprensione analitica è compromessa da un lessico povero e da lacune grammaticali. Per questi alunni la produzione orale risulta difficile e c'è bisogno di ricorrere a domande guida.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado, a vari livelli, di leggere e comprendere testi di argomento tecnico e articoli di giornale su argomenti studiati. Sanno anche indovinare e/o ricercare il significato di vocaboli funzionali alla comprensione. Sanno riassumere in maniera semplice quanto letto e dare definizioni delle parole chiave.

Sono in grado di cogliere, a vari livelli, i punti salienti di conversazioni, programmi radiofonici e messaggi verbali su argomenti di studio.

Sanno usare la lingua straniera, a vari livelli, per esporre quanto studiato.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state principalmente frontali-partecipate secondo l'approccio comunicativo-funzionale e spesso corredate da video, ascolti e/o presentazioni power point.

Si è utilizzato classroom per fornire materiale e schemi per l'approfondimento, per il recupero e link a siti per le esercitazioni.

Sono state proposte attività di gruppo, non sempre ben accolte.

La flipped classroom non si è rivelata efficace, in quanto alcuni alunni non svolgevano a casa quanto assegnato.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Angela Bandis, Patricia Reilly, Optimise B2, MacMillan Education;
- F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, Business Expert, Pearson Longman;
- A. Gallagher, F. Galluzzi, Grammar and Vocabulary Multitrainer, Pearson Longman.
- Materiali supplementari in fotocopia o link su classroom.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

TEMPI

Le verifiche sommative sono state somministrate al termine dei singoli moduli o in momenti significativi per sondare l'apprendimento dei vari contenuti. Attraverso di esse si sono monitorati progressi e lacune. Sono state svolte prove

di recupero in itinere e in diversi momenti dell'anno si è dedicato spazio alla revisione e al rinforzo di contenuti fondamentali.

STRUMENTI

Nelle prove, sia scritte che orali, si è fatto uso di tipologie diverse di test, da strutturate a semi-strutturate e a risposta aperta allo scopo di verificare gli apprendimenti e la capacità di rielaborazione.

Per un certo periodo dell'anno si è tentato di fornire strategie per la prova INVALSI con esercitazioni in classe.

CRITERI

In linea generale, i criteri di valutazione hanno privilegiato la capacità di esplicitare contenuti rispetto alla correttezza formale e sintattica, ponendo comunque attenzione all'importanza di accuratezza e chiarezza.

Nella valutazione orale, oltre all'efficacia comunicativa, si è tenuto conto della pronuncia, della ricchezza lessicale e della capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo.

La valutazione finale e nelle diverse fasi ha tenuto conto dell'impegno profuso dagli alunni, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Anna Bortoli

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: INGLESE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
GRAMMAR Towards B2 -Optimise B2 UNIT 3- 4 -5- 6 Focus on Vocabulary: inventions, law and order (crimes), technology and sports. Focus on grammar: Tenses: present/past simple – Present perfect simple/continuous – future perfect simple and continuous. Comparatives and superlatives. If clauses. Modals: ability, permission, possibility, necessity, advice, deduction (past and present).	SETTEMBRE- OTTOBRE- FEBBRAIO	
BUSINESS COMMUNICATION MARKETING -UNIT 4 What is marketing? – Market research – E-marketing -Market position: SWOT analysis Reading: Email marketing: think inside the new inbox. Movie: The Founder (directed by John Lee Hancock-2016) Reading: McDonald's glocalisation-burgers without beef ? THE MARKETING MIX – UNIT 5 The four Ps Social media advertising Readings: -Facebook tries to get personal with video ads -Shopping online- why do some people pay more than others? -Cross cultural marketing blunders	NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO	
INTERNATIONAL ORGANIZATIONS The EUROPEAN UNION – symbols, countries, treaties, institutions. What The EU does for us: consumer rights, environment, trading, migration, students' opportunities, rights at work within the EU. Brexit. The North Atlantic Treaty Organization (N.A.T.O.) Reading: Nato's border with Russia doubles as Finland joins (adapted from BBC 4/04/2023). UNITED NATIONS (U.N) Reading: Sustainable development. Concept of statelessness. Definition of migrant, asylum seeker, refugee.	MARZO APRILE	
ECONOMY, INSTITUTIONS AND POLITICAL SYSTEM Globalisation- Glocalisation-Outsourcing and Offshoring. A brief history of booms and slumps. The employment crisis. The UK, a Parliamentary system: political system, British Government. The USA, a Presidential system: political structure and political parties. Tot. n. ore 78	MAGGIO GIUGNO	

(+ 9 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Anna Bortoli

14.6 Scienze motorie e sportive

DOCENTE ANNA BAGNI

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5[^] E

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano più che discrete.

CAPACITA'

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello più che discreto.

COMPETENZE:

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Le attività proposte sono organizzate a moduli e presentati in unità didattiche. I contenuti sono collegati tra loro e proposti in modo sequenziale. Le lezioni sono frontali e gli argomenti trattati vengono presentati, analizzati, spiegati dimostrati praticamente quando necessario. Il lavoro viene proposto con approccio metodologico analitico / globale, con progressioni didattiche che vanno dal semplice al complesso. Il lavoro proposto durante le lezioni in presenza è stato svolto in forma individuale e a coppie, il tutto in relazione alla disciplina proposta e alle esigenze di rinforzo e/o potenziamento delle abilità personali. Eventuali lavori di recupero che si sono resi necessari, sono stati svolti al termine dell'unità didattica con specifici esercizi di sostegno.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Le attività sono praticate a corpo libero e con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi, propri delle singole discipline. L'abituale spazio di lavoro è rappresentato dalla palestra e dagli spazi esterni dell'ITTE G. Galilei. Per gli argomenti teorici la classe utilizza gli appunti presi durante le lezioni e materiale proveniente da altre fonti bibliografiche. I tempi di trattazione delle singole unità didattiche sono compresi tra 4 e 8 ore di lezione.

- Testo adottato:

- Nessun testo. Sono state utilizzate dispense dell'insegnante e materiale video.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'attività pratica viene valutata attraverso prove nelle quali si verificano i livelli delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, i progressi compiuti, la partecipazione alle lezioni, l'impegno dimostrato e la collaborazione nel gruppo classe. La sufficienza nelle suddette prove è data dal raggiungimento della conoscenza corretta del gesto tecnico, delle competenze progressivamente evidenziate e della capacità di gestire le stesse in modo autonomo.

La valutazione dei contenuti teorici si basa su prove scritte a risposta multipla, o di quesiti a risposta aperta e interrogazioni orali nelle quali vengono verificate la pertinenza ed il livello di conoscenza degli argomenti, nonché l'utilizzo di una terminologia corretta, la forma espositiva e la capacità di sintesi, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Nelle prove scritte/orali la sufficienza è data dalla conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti, dall'uso di una terminologia corretta ed adeguata e dall'utilizzo di una forma espositiva chiara ed organica.

Arzignano, 15/05/23

Firma del docente
Prof.ssa Anna Bagni

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Scienze motorie e sportive

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Test ingresso. Allenamento capacità condizionali e coordinative: corsa, resistenza, forza, velocità, andature, esercizi di bonificazione generale, esercizi di potenziamento pre-atletico e propedeutici alle discipline sportive. Esercizi di coordinazione generale e specifica con e senza attrezzi. Basi generali della teoria dell'allenamento	Settembre/Ottobre	12
Educazione civica: promozione dei corretti stili di vita per la prevenzione delle dipendenze Corpo libero: capovolta, verticale, ruota, ponte, candela. Core ability	Novembre/Dicembre	10
Atletica leggera: salto in alto stile Fosbury. Pallavolo: fondamentali e gioco di squadra. Elementi di primo soccorso. Esercizi a corpo libero su grandi attrezzi: cavallina, trampolino elastico, spalliera e quadro svedese	Gennaio /Febbraio	14
Esercizi a corpo libero con l'uso dei piccoli attrezzi: funicella, palla cerchio, bastone Lo stretching	Marzo	4
Atletica: getto del peso Pallacanestro: fondamentali, giochi di squadra, percorsi a stazioni. Velocità	Aprile	8
Giochi di squadra	Maggio /Giugno	10

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 48

(+10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Anna Bagni

14.7 Economia Aziendale

DOCENTE: prof.ssa Elisabetta Marzotto

ORE SETTIMANALI: 8

CLASSE: 5^E

OBIETTIVI RAGGIUNTI CONOSCENZE

Ho iniziato con le prime lezioni facendo un ripasso degli argomenti fondamentali svolti negli anni precedenti, in particolare il sistema contabile e le sue caratteristiche e classificazioni, le operazioni di gestione più importanti, le scritture di assestamento epilogo e chiusura, quelle relative alle società, le negoziazioni in titoli, le operazioni con le banche. Questo per consentire un avvio graduale e condiviso con gli studenti dei nuovi contenuti ma anche nella convinzione che solo un'adeguata comprensione e padronanza degli argomenti fondamentali e portanti della disciplina consentano agli alunni di proseguire proficuamente nello studio degli argomenti caratterizzanti il quinto anno.

La situazione, dopo le prime verifiche scritte, è apparsa disomogenea, con rilevante differenziazione di conoscenze e competenze e quindi dei risultati ottenuti.

Questa situazione mi ha imposto delle scelte che sostanzialmente riassumo in due punti:

- limitazione di alcuni argomenti da svolgere per dare ampio spazio al lavoro di recupero/ripasso/consolidamento
- modesto approfondimento degli argomenti svolti per lo stesso motivo.

Nel corso dell'anno scolastico ho constatato che i miglioramenti non erano del tutto soddisfacenti e quindi mi sono concentrata sui nuclei essenziali della disciplina e del programma (contabilità e bilancio delle imprese industriali, analisi per indici, bilancio fiscale, contabilità industriale e budget), come esposto in dettaglio.

Gli alunni hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni: una parte di loro ha saputo concretizzare l'impegno profuso raggiungendo un livello di conoscenze discreto; altri allievi hanno superato le difficoltà incontrate e hanno raggiunto un livello sufficiente nella preparazione mentre per alcuni il profitto si mantiene a livelli insufficienti a causa di uno studio discontinuo, assenze strategiche legate ad una incapacità organizzativa e scarsa propensione all'applicazione seria e costante.

CAPACITA'

Gli alunni hanno evidenziato capacità diverse nel rielaborare, in modo autonomo e significativo i contenuti appresi, nell'esaminare gli argomenti trattati, nel collegare i contenuti teorici alla realtà del mondo economico, nel cogliere nessi di sistematicità che caratterizzano gli elementi dell'azienda, nell'operare delle scelte nelle diverse situazioni proposte.

La maggior parte ha comunque imparato a:

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali in contesti diversi
- analizzare i problemi aziendali concreti dal punto di vista economico, giuridico, sociale e contabile con gli strumenti culturali acquisiti, cogliendone gli aspetti fondamentali

COMPETENZE

Nel complesso sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di competenza, così come concordato nel Dipartimento di economia aziendale:

- conoscono le operazioni di gestione delle imprese industriali e sanno rilevare i fatti esterni di gestione nel rispetto della normativa civilistica e fiscale;
- conoscono in modo significativo il bilancio d'esercizio e sono in grado di redigere un bilancio, di

- leggerlo e interpretarlo effettuando l'analisi per indici ;
- conoscono i principi fondamentali del reddito fiscale di impresa e sanno applicare le variazioni più rilevanti per determinare il calcolo dell'imponibile ai fini IRES e IRAP;
- conoscono gli effetti informativi extracontabili della contabilità direzionale utilizzati nella programmazione e nel controllo di gestione
- sanno costruire un bilancio semplice con dati a scelta nel rispetto dei vincoli e delle scelte gestionali imposte;

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata anche con utilizzo della parte digitale del testo; scoperta guidata; problem solving; lezioni con utilizzo costante della LIM; lettura di quotidiani anche economici.

Obiettivo: stimolare la partecipazione attiva degli studenti, favorire la comprensione dei contenuti, il ragionamento logico e rigoroso, la riflessione personale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Futuro impresa up, di Barale-Ricci;

Appunti e schemi dell'insegnante, alcuni tratti dai quotidiani, altri su foglio elettronico, creati anche con la partecipazione degli alunni, volti a semplificare o a integrare le informazioni tecniche già fornite dal testo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ogni unità didattica si è conclusa con una verifica scritta finalizzata a valutare non solo il grado di apprendimento raggiunto, ma anche a rendere più consapevole ciascun alunno delle proprie lacune e poter quindi individuare adeguate strategie di recupero.

Tipologia di prove di verifica utilizzate:

verifiche scritte: n°3 prove di 2 ore ciascuna per periodo + una simulazione di 6 ore nel pentamestre

orali: n° 1 per periodo.

Criteri e strumenti di valutazione:

conoscenza dell'argomento;

padronanza del linguaggio tecnico specifico,

capacità di sintesi;

capacità di applicare anche a problemi attuali generali le conoscenze teoriche acquisite; rigore

logico nella presentazione e nella risoluzione dei problemi proposti;

capacità di esposizione orale collegando tra loro argomenti apparentemente diversi.

Nella valutazione finale si terrà conto degli obiettivi prima evidenziati in termini di acquisizione dei contenuti, dei progressi ottenuti, della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dell'impegno dimostrati a casa e in classe.

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Elisabetta Marzotto

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Economia Aziendale

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
1 Ripasso: Le scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura	settembre ottobre	35
2 Il bilancio d'esercizio: La redazione del bilancio di esercizio: introduzione; i postulati di bilancio: clausole generali e principi di redazione; il fascicolo di bilancio; i criteri di valutazione; approvazione e pubblicazione del bilancio, bilancio in forma abbreviata. La funzione informativa del bilancio; la riclassificazione dello Stato Patrimoniale con criteri finanziari; la riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto.	ottobre novembre	50
3 L'analisi di bilancio L'analisi per indici: presupposti e finalità, aspetti tecnici; gli indici di struttura; gli indici finanziari; gli indici di redditività e di produttività; leva finanziaria; l'analisi coordinata degli indici di bilancio; indicazioni per l'impostazione del Bilancio con dati a scelta;	novembre dicembre	30
4 L'imposizione fiscale: Le imposte dirette nelle imprese; Reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa; i principi fiscali; la determinazione del reddito fiscale; i criteri fiscali di valutazione: plusvalenze patrimoniali, rimanenze di magazzino, ammortamento, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione dei crediti e gli interessi passivi; l'IRAP e l'IRES; adempimenti e versamenti delle imposte sui redditi	gennaio febbraio	38
5 Contabilità gestionale: Pianificazione strategica, strategie e contabilità dei costi: la contabilità analitica ed il sistema informativo la classificazione dei costi, metodologie di calcolo: direct costing, full costing, il metodo ABC, la break even analysis: analisi costi – volumi – risultati, procedimento matematico e grafico.	febbraio marzo	34
6 Programmazione, controllo di gestione e budget: piani, programmi e budget; il budget d'esercizio e la sua articolazione funzionale; il controllo budgetario, l'analisi degli scostamenti dei costi variabili, fissi e dei ricavi di vendita; gli interventi correttivi	aprile	38
7 La gestione finanziaria di impresa: il fabbisogno finanziario e la relativa copertura; la finanza aziendale e il management finanziario; gli strumenti di finanziamento a medio-lungo termine; gli strumenti di finanziamento a breve termine;	maggio	10

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 13 maggio 2023: Tot. n. ore 203(+
32 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Elisabetta Marzotto

14.8 Diritto

DOCENTE: FIASCONARO ANNA
ORE SETTIMANALI: 3
CLASSE: 5E

Gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di

1- CONOSCENZE

Nel complesso la classe ha acquisito, sia pure a diversi livelli in relazione alle capacità individuali, una conoscenza completa degli argomenti trattati.

Gli studenti conoscono i principi fondamentali della Costituzione Italiana, il funzionamento degli organi costituzionali, la funzione della Pubblica Amministrazione, gli organi dell'Unione Europea e le rispettive competenze, le autonomie locali.

2- CAPACITA'

Gli studenti sono in grado di:

Analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico.

Comunicare, sia pure a diversi livelli, attraverso il linguaggio giuridico-economico .

Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema politico ed economico.

Effettuare collegamenti, sia pure a diversi livelli, fra i diversi argomenti e cogliere nei fenomeni giuridici ed economici analogie e differenze.

Compiere, qualcuno in modo autonomo, altri guidati e, sia pure a diversi livelli, analisi e sintesi e rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite

3- COMPETENZE IN USCITA

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali culturali

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica

1. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione interattiva con possibilità per gli alunni di intervenire su alcuni argomenti tratti dalla quotidianità; lezione integrata dalla lettura di testi adeguati e di volta in volta pertinenti alle tematiche trattate. L'obiettivo è stato sempre quello di mettere gli studenti in grado di analizzare le situazioni di carattere economico-giuridico e di interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e di fonti di informazione nonché, contribuire a formare un atteggiamento critico-costruttivo di fronte alla realtà e favorire una capacità di autonomia intellettuale.

2. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo – Costituzione - slide - quotidiano - video

Testo adottato: Diritto 5° anno L.Bobbio-E.Gliozzi-S.Foà Ed.Scuola & Azienda

3. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate interrogazioni orali di tipo tradizionale e verifiche scritte.

La valutazione ha inteso accertare: Il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di mettere in relazione le conoscenze, la capacità di usare un lessico appropriato e preciso, l'impegno manifestato.

Arzignano: 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Fiasconaro Anna

I.T.T.E. "G. Galilei" - Arzignano (VI)

nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni, le funzioni amministrative, rapporti tra Stato, regioni ed enti locali. L'organizzazione dei Comuni.

La Pubblica amministrazione

1 La struttura amministrativa

La politica e l'amministrazione, l'espansione della P.A.

2 L'attività amministrativa

I principi dell'attività amministrativa. Atti di diritto pubblico e di diritto privato. I provvedimenti amministrativi. La discrezionalità amministrativa. Tipi di provvedimenti.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio: 70

(+ 9 previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano: 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Fiasconaro Anna

14.9 Economia politica

DOCENTE: FIASCONARO ANNA
ORE SETTIMANALI: 3
CLASSE: 5E

Gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di

1- CONOSCENZE

Nel complesso la classe ha acquisito, sia pure a diversi livelli in relazione alle capacità individuali, una conoscenza completa degli argomenti affrontati.

Gli studenti conoscono: l'attività economica pubblica e il ruolo del soggetto pubblico nell'economia, le entrate pubbliche, la spesa pubblica e le rispettive funzioni. Il bilancio dello Stato e la finanza locale, il sistema tributario.

2- CAPACITA'

Gli studenti sono in grado di :

Analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico.

Comunicare, sia pure a diversi livelli, attraverso il linguaggio giuridico-economico .

Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.

Effettuare collegamenti, sia pure a diversi livelli, fra i diversi argomenti e cogliere nei fenomeni economici analogie e differenze, vantaggi e svantaggi.

Compiere, qualcuno in modo autonomo, altri guidati e, sia pure a diversi livelli, analisi e sintesi e rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

3- COMPETENZE IN USCITA

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali e coglierne le ripercussioni in un dato contesto

Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana e spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva con possibilità per gli alunni di intervenire su alcuni argomenti tratti dalla quotidianità, lezione integrata dalla lettura di testi adeguati e di volta in volta pertinenti alle tematiche trattate. L'obiettivo è stato sempre quello di mettere gli studenti in grado di analizzare le situazioni di carattere economico-giuridico e di interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e di fonti di informazione.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo - Costituzione – quotidiano – slide - video

Testo adottato: Economia e finanza pubblica di Rosa Maria Vinci Orlando Ed. Tramontana

3. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate interrogazioni orali di tipo tradizionale e verifiche scritte.

La valutazione ha inteso accertare: Il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di mettere in relazione le conoscenze, la capacità di usare un lessico appropriato e preciso, l'impegno manifestato.

Arzignano: 15/05/2023

Firma del docente
Prof.ssa Fiasconaro Anna

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI DISCIPLINARI	PERIODO	ORE
MODULO 1: Strumenti e funzioni della politica economica 1 Economia pubblica e politica economica: Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. L'intervento pubblico nell'economia e l'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico. Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico. 2 Gli strumenti della politica economica: La Politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio. 3 La funzione di allocazione delle risorse: Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'insufficiente informazione. 4 Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo: La redistribuzione. La stabilizzazione. Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione. Lo sviluppo. 5 Politica economica nazionale e integrazione europea: L'integrazione europea. Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali	settembre – ottobre	13
MODULO 2: la finanza pubblica 1 La spesa pubblica: La struttura della spesa pubblica. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. 2 Le entrate pubbliche: Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazioni delle entrate. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria. 3 La finanza locale e il federalismo fiscale: L'autonomia degli enti territoriali. I sistemi di finanziamento. Il federalismo fiscale. 4 La finanza della protezione sociale: Fondamenti e funzioni dei sistemi di protezione sociale. Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale. Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale. Il sistema di protezione sociale in Italia: nozione di previdenza sociale, assistenza sociale. La tutela della salute.	ottobre – dicembre	22
MODULO 3: Il bilancio 1 Funzione e struttura del bilancio: Le funzioni del bilancio. La normativa sul bilancio. Caratteri del bilancio. I principi del bilancio. La struttura del bilancio. I risultati differenziali. 2 La manovra di bilancio: L'impostazione del bilancio. La legge di approvazione del bilancio. La flessibilità e l'assestamento del bilancio. La gestione e i controlli. 3 L'equilibrio dei conti pubblici: Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio. Il limite sostenibile del disavanzo. Disavanzo di bilancio e debito pubblico. I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi.	gennaio – febbraio	22

MODULO 4: L'imposizione fiscale e il sistema tributario 1 Le imposte e il sistema tributario: L'imposta. Le diverse tipologie di imposta. Principi fondamentali del sistema tributario. 2 L'equità dell'imposizione: Universalità e uniformità dell'imposizione. Gli indicatori della capacità contributiva. L'equità e le diverse tipologie di imposta 3 La certezza e la semplicità dell'imposizione: L'applicazione delle imposte. L'accertamento. La riscossione. L'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di impostare 4 Gli effetti economici dell'imposizione: Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale: l'evasione, l'elusione, la rimozione, la traslazione, la diffusione. MODULO 5: Il sistema tributario italiano 1 Struttura del sistema tributario italiano: I lineamenti del sistema vigente. I principi costituzionali. 2 La determinazione del reddito ai fini fiscali: Il concetto fiscale di reddito. Le sei categorie di reddito. IRPEF: i caratteri generali e la determinazione dell'imposta.	marzo – maggio	23
--	----------------	----

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio: 80

(+ 9 previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano: 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Fiasconaro Anna

14.10 Lingua Spagnola

DOCENTE: Meggiolaro Anna

ORE SETTIMANALI: 3 **CLASSE:**

5^ E

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono:

- La definizione di impresa e i suoi dipartimenti; le funzioni del dipartimento di amministrazione e marketing. Il modello della lettera commerciale.
- La definizione di *marketing* e le sue fasi; le variabili del *marketing-mix* (prodotto, prezzo, promozione/pubblicità e distribuzione); la differenza tra *marketing* diretto e indiretto.
- Le fasi del processo di compravendita; i documenti del processo di compravendita (*albarán* e *factura*); la differenza tra commercio interno ed esterno ed i canali di distribuzione; la definizione di *e-commerce*; il “comercio justo”; i principali metodi di pagamento; alcuni modelli di lettere commerciali (la lettera di richiesta di informazioni, di richiesta di preventivo, di invio di ordine di acquisto e le relative risposte).
- La storia della nascita e dell'evoluzione dell'UE; le principali istituzioni che la compongono; l'unione economica, l'euro e l'organizzazione del sistema bancario europeo; la “Brexit”.
- Le entità finanziarie: banche, casse di risparmio e banche online. La banca etica. I prodotti finanziari. Il Fondo Monetario internazionale, la Banca Mondiale e la Borsa.
- L'organizzazione territoriale e politica dello stato spagnolo (art. 1 e art. 2 della Costituzione del 1978); l'art. 3 della Costituzione del 1978; i principali avvenimenti e fenomeni socio-politici che la Spagna ha vissuto dalla fine della dittatura franchista ai giorni nostri (la “Transición”, il terrorismo dell'ETA, il movimento indipendentista catalano, la nascita del governo attuale).
- I principali avvenimenti della storia della Spagna dal “Desastre del 98” alla fine della dittatura franchista.

CAPACITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

- acquisire, comprendere ed interpretare le informazioni principali di un testo scritto, orale o video in LS, su un argomento trattato in classe;
- elaborare e presentare in modo sintetico le informazioni raccolte da un testo scritto, orale o video in LS, anche del settore di studio e professionalizzazione, utilizzando in modo abbastanza corretto la LS;
- presentare un argomento di storia, cultura o microlingua settoriale trattato in classe, utilizzando in modo abbastanza corretto la LS;
- presentare un approfondimento su un argomento trattato in classe con un supporto digitale impiegando in modo abbastanza corretto la LS;
- comprendere e scrivere una lettera di richiesta di informazioni, di richiesta di preventivo e di invio di ordine di acquisto, utilizzando la LS in modo abbastanza corretto;
- comprendere e compilare preventivi e fatture in LS seguendo un modello predisposto;
- comprendere e scrivere lettere in risposta a una richiesta di informazioni, di preventivo o di acquisto in LS;
- interagire in brevi scambi dialogici in LS riferiti ad un argomento personale o riferito al campo di studio e specializzazione.

COMPETENZE:

Il gruppo classe ha raggiunto diversi livelli di competenza linguistica. La maggioranza degli studenti ha un livello sufficiente o appena sufficiente, solo una piccola parte possiede un livello più che buono, riconducibile al livello B2 del QCER.

Gli studenti sanno:

- comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard se riguardano questioni conosciute, sia in situazioni lavorative che di studio o divertimento;
- comprendere le idee principali di testi, incluso se sono di carattere tecnico, sempre che siano all'interno del loro

campo di specializzazione;

-districarsi nella maggior parte delle situazioni che possono sorgere durante un viaggio in zone in cui si utilizza la lingua e portare avanti una conversazione abbastanza efficace, riferita al loro campo di studio/specializzazione;

-produrre testi semplici, abbastanza corretti dal punto di vista linguistico, su temi familiari o riferiti al loro campo di studio/specializzazione;

-descrivere esperienze, avvenimenti, desideri e aspirazioni, così come giustificare brevemente le proprie opinioni o spiegare i propri piani;

-presentare oralmente, con o senza un supporto digitale, un argomento del loro campo di studio/specializzazione analizzato in classe.

METODOLOGIE

Durante le lezioni si è privilegiato un approccio di tipo comunicativo, le attività e le spiegazioni sono state proposte in LS e si è cercato di stimolare continuamente gli alunni ad interagire tra loro e con la docente utilizzando la lingua spagnola. Si è cercato di potenziare la competenza comunicativa in LS proponendo delle attività con una docente madrelingua per un totale di 6 ore.

L'attività didattica si è sviluppata attraverso:

-lezioni partecipate e dialogate;

- attività individuali, in coppia, in gruppo o di cooperative learning;

- attività on-line.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

CAMPOS CABRERO S., PIEROZZI L., SALVAGGIO M., *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*. Ed. Zanichelli.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo (cartaceo e digitale), lavagna, LIM, materiale audio, video, fotocopie, documenti on-line, esercizi interattivi (con autocorrezione), Classroom e registro elettronico.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le tipologie di prove sottoposte agli alunni sono state:

1. Prove scritte e orali.

2. Prove strutturate e semistrutturate (esercizi a completamento, esercizi V/F, esercizi a scelta multipla, brevi traduzioni, comprensioni del testo a domanda chiusa o aperta, brevi produzioni scritte).

3. Relazioni / presentazioni di approfondimenti individuali, in coppia o in gruppo.

Nelle prove scritte si è tenuto conto del 60% delle risposte esatte come soglia di sufficienza. Nelle prove orali a risposta aperta o nelle presentazioni di approfondimenti si sono valutati:

-la correttezza, il livello di approfondimento e di elaborazione degli argomenti studiati;

-l'efficacia e la correttezza della comunicazione in lingua e l'adeguatezza lessicale.

La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto del profitto, del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente
Prof.ssa Anna Meggiolaro

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: Lingua spagnola**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
1. La empresa La empresa y sus departamentos. Los niveles organizativos de una empresa. El Departamento de Administración y Finanzas. El modelo carta/correo electrónico comercial.	settembre	9
2. El Marketing Empresarial El marketing. Productos, precios y promociones. La publicidad. Las redes sociales: la importancia de la publicidad. El marketing directo e indirecto. El comercio interior y exterior. La distribución. El comercio por Internet. El comercio justo.	ottobre-novembre gennaio	19 3
3. La correspondencia comercial en el proceso de compraventa El proceso de compraventa. El correo o la carta de solicitud de información. Respuesta a un correo de solicitud de información. El correo o la carta de solicitud de presupuesto. Respuesta a una solicitud de presupuesto. El correo o la carta de orden de pedido. La carta o el correo para contestar a órdenes de pedido. El albarán. La factura. Los métodos de pago. Logística y transporte.	novembre-dicembre	10
4. Las instituciones europeas La Unión Europea: Origen y evolución. Objetivos. La unión económica y el euro. El sistema bancario de la Unión Europea. El Brexit. Instituciones y organismos de la UE (Parlamento Europeo, Consejo de la Unión Europea, Consejo Europeo, Comisión Europea).	dicembre-gennaio- febbraio	9
5. Las entidades financieras Las entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y bancos <i>on-line</i> . La banca ética. Los productos financieros. El Fondo Monetario Internacional. El Banco Mundial. La Bolsa.	febbraio-marzo	14
6. Conocer España El Estado Español. La Constitución española de 1978. La monarquía. Los principales partidos políticos. El artículo 2 de la Constitución y las comunidades autónomas. El artículo 3 de la Constitución y las lenguas de España. La España actual: los últimos decenios de 1900, la Transición, España en el nuevo milenio, ETA, el desafío independentista de Cataluña y el gobierno actual.	aprile	8
7. Historia de España El Desastre del 98. Los comienzos del siglo XX. La dictadura de Primo de Rivera. La Segunda República: de los nuevos derechos y reformas sociales al Bienio Negro. La Guerra Civil. La dictadura de Franco.	maggio-giugno	10

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. 73 ore

(+ 9 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15 maggio 2023

Firma del docente
Prof.ssa Anna Meggiolaro

15. ALLEGATI (testi simulazione prove d'esame, griglie valutazione prove scritte e colloquio, curriculum educazione civica)

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³I
fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo avertratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gliocchi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalcio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica «*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*»?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non «*ha alcuna relazione con il mondo reale*»?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la

responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre dividerlo troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del

mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grandecittà o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è praticato riscoprendo, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima di chetenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO:
ECONOMIA AZIENDALE CLASSI 5^AE – 5^AF – 5^AG
– 11/05/2023

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa Spa, impresa industriale che realizza prodotti dolciari per il mercato nazionale, ha risentito negli ultimi anni della crisi economica che ha interessato il settore anche se in misura minore rispetto ad altri.

Le vendite stagionali, realizzate in prossimità delle feste natalizie e pasquali, sono risultate superiori rispetto agli obiettivi e hanno compensato, in parte, la contrazione delle vendite dei prodotti non stagionali.

In un mercato nazionale, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese molto competitive, Alfa Spa ha saputo fidelizzare un target di consumatori interessati in particolare ai prodotti al gusto di cioccolato.

L'azienda, per mitigare gli effetti della crisi economica interna e considerando l'apprezzamento dei prodotti dolciari italiani all'estero, si orienta su mercati stranieri puntando in modo particolare sulle vendite di cioccolato e confetti.

Il piano industriale elaborato da Alfa Spa prevede l'espansione all'estero da attuare nei prossimi tre esercizi attraverso il potenziamento della capacità produttiva e distributiva da realizzare attraverso investimenti finanziati con:

- L'aumento del capitale sociale, come risulta dal prospetto delle variazioni intervenute negli elementi del patrimonio netto
- L'indebitamento bancario a medio – lungo termine

il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigerlo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/N.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio N di Alfa Spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni e nelle Rimanenze.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi economica e finanziaria del bilancio di Alfa Spa al 31/12/N utilizzando gli opportuni indicatori.

3. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili della programmazione di Beta Spa, all'inizio dell'esercizio N+1, ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 3%, considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/N:
 - Ricavi delle vendite 5.860.000 euro
 - Utile dell'esercizio 184.000 euro
4. Data la seguente situazione economica al 31/12/N redatta dopo le scritture di assestamento da Ypsilon Srl

Materie prime c/esistenze iniziali	135.200	Prodotti c/vendite	3.921.900
Prodotti c/esistenze iniziali	435.800	Fitti attivi	86.800
Materie prime c/acquisti	1.946.180	Plusvalenze ordinarie	6.500
Costi per servizi	325.700	Interessi attivi bancari	15.450
Manutenzioni e riparazioni	168.480	Materie prime c/rimanenze finali	379.750
Costi del personale	1.494.200	Prodotti c/rimanenze finali	530.200
Ammortamento fabbricati	40.950		
Ammortamento impianti	60.450		
Ammortamento arredamento (acquisto per 125.000 euro il 25/6)	8.630		
Ammortamento attrezzature ind.li	142.800		
Ammortamento automezzi	48.000		
Interessi passivi bancari	35.270		
Svalutazione crediti	13.520		
Totale costi d'esercizio	4.855.180		
Utile al lordo delle imposte	85.420		
Totale a pareggio	4.940.600	Totale ricavi d'esercizio	4.940.600

Calcolare il reddito fiscale apportando con dati a scelta le opportune variazioni relative ad ammortamenti, svalutazione crediti, costi di manutenzione e riparazione e plusvalenze (gli altri valori sono compatibili con la normativa fiscale) tenendo conto che la plusvalenza si riferisce alla cessione di un automezzo del costo storico di 45.000 euro avvenuta all'inizio dell'esercizio.

Successivamente redigere la scrittura d'assestamento relativa alle imposte sul reddito redatta in data 31/12/N tenendo in considerazione che l'Irap di competenza ammonta a euro 7.231 e che dalla stessa risulta che l'azienda è a credito in relazione all'Ires e a debito per quanto riguarda l'Irap.

È consentito l'uso del codice civile non commentato e della calcolatrice non programmabile

Candidato: _____ Arzignano, _____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente e non è chiara la struttura delle risposte.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarso, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazioni personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	La consegna non è rispettata.	1-2
	La consegna è parzialmente rispettata.	3-4
	La consegna è rispettata nelle sue linee essenziali.	5-6
	La consegna è rispettata in buona parte delle indicazioni e nel complesso delle risposte.	7-8
	La consegna è pienamente rispettata.	9-10
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo è stato totalmente frainteso.	1-2
	Il senso globale è parzialmente compreso; sono presenti alcuni fraintendimenti anche gravi.	3-4
	Il senso globale del testo è stato compreso, pur con qualche fraintendimento nei particolari.	5-6
	Il senso globale è compreso, senza fraintendimenti.	7-8
	Il senso globale è pienamente compreso, anche nelle sue sfumature stilistiche.	9-10
	L'analisi presenta errori diffusi e gravi o mancano alcune risposte.	1-2
	L'analisi non è adeguata e presenta qualche errore evidente.	3-4

Candidato:_____ Arzignano,_____

6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è generica, ma sostanzialmente corretta.	5-6
	L'analisi è abbastanza precisa e sicura; il lessico settoriale è corretto.	7-8
	L'analisi è precisa e sicura.	9-10
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	La consegna è completamente travisata.	1-2
	Il testo è interpretato in modo superficiale e/o parziale.	3-4
	Il testo è interpretato in modo generico ma corretto, con riferimenti essenziali.	5-6
	Il testo è interpretato in modo corretto, con qualche approfondimento.	7-8
	Il testo è interpretato in modo articolato e approfondito.	9-10
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Candidato:_____ Arzignano,_____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente e non è chiara la struttura delle risposte.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazione personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non sono correttamente individuate.	1-2-3
	Tesi e argomentazioni non sono esplicitate con chiarezza	4-5-6
	La tesi è individuata con chiarezza, anche se non tutte le argomentazioni sono state ritrovate.	7-8-9
	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo chiaro e completo.	10-11-12
	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo chiaro, completo e documentato.	13-14-15
	Il testo è stato totalmente frainteso.	1
	Il senso globale è parzialmente compreso; sono presenti alcuni fraintendimenti anche gravi.	2
	Il senso globale del testo è stato compreso, pur con qualche fraintendimento	3

Candidato:_____ Arzignano,_____

	nei particolari.	
	Il senso globale è compreso, senza fraintendimenti.	4
	Il senso globale è pienamente compreso e riassunto in modo efficace.	5
	Il ragionamento manca di coerenza e di coesione testuale.	1-2
	Il ragionamento non è sempre coerente e coeso.	3-4
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento è generalmente coerente e coeso.	5-6
	Il ragionamento ha coerenza e coesione; i connettivi sono utilizzati in modo pertinente.	/-8
	Il ragionamento è sostenuto con efficacia e c'è un uso sicuro dei connettivi.	9-10
	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non emergono conoscenze adeguate e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sufficientemente trattati.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi, e rispondono alle richieste della traccia.	/-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Candidato:_____ Arzignano,_____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazione personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Il testo non risponde alla traccia.	1-2-3
	Il testo risponde alla traccia solo parzialmente.	4-5-6
	Il testo rispetta la traccia in modo generico, ma corretto.	7-8-9
	Il testo rispetta sostanzialmente la traccia	10-11-12
	Il testo risponde pienamente alla traccia e la comprende nei suoi snodi..	13-14-15
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata e confusa; manca una chiara individuazione delle parti del testo.	1-2
	L'esposizione è poco organizzata; alcuni punti sono incoerenti con il resto del testo.	3-4
	L'esposizione è ordinata; il ragionamento è lineare.	5-6
	L'esposizione è lineare e concatenata; le parti del testo sono connesse tra loro.	7-8
	L'esposizione è efficace per il lettore, chiara, ordinata; sono ben evidenti le fasi del ragionamento o dell'esposizione.	9-10
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2-3
	Non emergono conoscenze adeguate e i riferimenti sono incerti; vengono riportate numerose informazioni non pertinenti con la traccia.	4-5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sufficientemente trattati; sono pertinenti con la consegna.	7-8-9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	10-11-

Candidato:_____ Arzignano,_____

		12
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	13-14-15
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A:.....

Indicatori di prestazione	Livelli	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	4	
	II	Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari	3	
	III	Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari	2	
	IV	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	I	Comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti. Piena padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni perfettamente coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6	
	II	Comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti. Padronanza non del tutto esaustiva nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5	
	III	Comprensione e analisi base dei testi/documenti proposti. Padronanza essenziale nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
	IV	Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3	
	V	Comprensione e analisi molto parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza molto limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
	VI	Comprensione e analisi molto limitate dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1	
	VII	Comprensione e analisi nulle dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6	
	II	Svolgimento completo ma con presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza degli elaborati	5	
	III	Svolgimento sostanzialmente completo, elaborato in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori/incoerenze	4	
	IV	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	3	
	V	Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori/omissioni/incoerenze	2	
	VI	Svolgimento nullo o molto parziale della prova. Elaborati completamente scorretti e incoerenti	1	
	VII	Svolgimento sostanzialmente nullo della prova	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	
	II	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	III	Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2	
	IV	Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	1	
	V	Mancanza completa di argomentazioni e collegamenti o argomentazioni molto lacunose e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	0	
TOTALE IN VENTESIMI				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

EDUCAZIONE CIVICA 5^E					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA/ ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINE
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Istituzioni dello Stato italiano	Distinguere i diversi organi e individuarne le funzioni	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratorio in classe, analisi di casi	6	Diritto pentamestr e
	Costituzione Caratteri, struttura e principi	Saper orientare nella lettura del testo della Costituzione. Saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratorio in classe, analisi di casi	4	Diritto trimestre
	I diritti civili e libertà negati	Riflettere sul valore dei diritti umani e acquisire consapevolezza delle discriminazioni		4	Spagnolo pentamestr e
	Diritto, parità e disparità di genere	Riflettere sulla condizione di parità/ disparità fra uomo e donna in vari settori dell'economia, della politica e della vita	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratorio in classe		
			Consultazione di materiali vari: documentari, film, articoli. Lezione partecipata. Dibattito/ o approfondimenti da parte degli studenti		

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Istituzioni europee Istituzioni dei Paesi di lingua anglosassone e dell'Unione Europea	Confrontare la composizione e le funzioni delle Istituzioni UE	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratorio in classe, analisi di casi	5 4	Ec Politica trimestre Inglese pentamestr e
Individuare e accedere alla normativa fiscale e civilistica	Le imposte dirette e il contrasto dell'evasione fiscale.	Riconoscere e calcolare gli elementi principali delle imposte dirette: IRES, IRAP, IRPEF. Essere consapevoli dell'evoluzione del sistema tributario e delle misure contro l'evasione fiscale.	Lezione frontale, esercitazioni, analisi di casi.	6	Ec Aziendale pentamestr e

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Educazione alla salute: lotta alle dipendenze e alle sostanze illecite (fumo, alcool, droghe, doping)	Mantenere lo stato di salute, evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienico-alimentari corretti	Lezione frontale. Dialogo partecipato	4	Scienze motorie 1° trimestre
				33 ore	



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ECONOMICO "G. GALILEI"
 Chimica e tecnologie del cuoio, Chimica e Biotecnologie sanitarie e ambientali
 Costruzioni, Ambiente e Territorio
 Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo



Via Vicenza, 49/A – 36071 ARZIGNANO (Vicenza)
 ☎ 0444 670441 – 0444 672016 - 📠 0444 450920

Codice Fiscale 81000460246 – Codice Istituto VITF010009 e-mail vitf010009@istruzione.it pec vitf010009@pec.istruzione.it
 www.galileiarzignano.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPORTAMENTI

CRITERI ¹							
Conoscenze	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: principi di legalità, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche in contesti nuovi.

Abilità	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, principi di legalità, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi e porta anche contributi personali e originali.

Atteggiamenti / Comportamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiamate sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

¹I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019